

Cinigiano Comune e associazioni contro i possibili progetti di Enel sul territorio

“No alla geotermia, sì al turismo sostenibile”

► CINIGIANO

Geotermia? No grazie. E' quanto emerso nell'incontro a Cinigiano, presenti il sindaco Romina Sani, i rappresentanti della Associazione Agorà di Monticello Amiata e Pino Merisio di Montenero D'Orcia. Tutti paesi interessati al progetto di indagine geotermica da parte delle società Gesto Italia e Geoenergy per la costruzione di nuove centrali geotermiche. “L'idea di ritrovarsi insieme - dice Marta Temperin di Agorà - è

partita dalla volontà di informare sulla reale preoccupazione che i progetti sulla costruzione di centrali geotermiche nei territori amiatini destano nella popolazione”. Con la costruzione da parte Enel Green Power della centrale di Bagnore 4 tutti pensavano che il ciclo fosse chiuso. “Il Comune ha abbracciato l'idea, che viene direttamente dai cittadini - continua il sindaco Sani - e siamo nettamente contrari a interagenti geotermici nei nostri territori.



Un altro no alla geotermia
Un momento dell'incontro che si è svolto a Cinigiano

Negli ultimi decenni abbiamo faticosamente costruito un territorio nel quale provengono alcuni prodotti di spicco del made in Italy a livello mondiale, come il Brunello, il Montecucco Doc, la castagna Igp, l'olio Dop. E' un territorio dove la Regione Toscana da anni investe risorse umane ed economiche perché abbia uno sviluppo sempre più di qualità”. La preoccupazione è dovuta anche al fatto che il Governo ha impugnato la legge regionale numero 17 sulla moratoria, con cui la Regione disponeva la sospensione dei progetti di ricerca geotermica, perché di esclusiva competenza dello Stato. “Il 28 giugno sarà una giornata di festa, per mostrare cosa può dare la nostra terra e quello che in essa vogliamo costruire - riprende la Temperini - perché i nostri territori non sono, come pensano molti, deserti da poter sacrificare”. Da questa riflessione scaturiscono le proposte: il rilancio di una economia eco-sostenibile, la valorizzazione delle risorse naturali culturali e ambientali, un turismo diffuso che conti sulle tante piccole attività di qualità. ◀

Adriano Crescenzi

